

non habbiamo preterito el comandamento del clarissimo Proveditor; ma alcuni cavalli, più de 25 de' nemici, andavano a la ventura, foron chiapati da alcuni nostri ch'aveamo mandati inanti, et presi da loro; poi si hanno retirati in campo per comission del clarissimo Griti. El campo nostro et quello di nemici stano anchor così, et intra dui o tre giorni se vederà qual presuposito sia el suo et tenirano; benchè se dice che questi svicieri, che sono venuti, sono in favor dil Sommo Pontefice, ma non per offender la Christianissima Majestà. Quello sarà, presto se harà a vedere. Noi non mancheremo dar avisi a vostra signoria. *Nec alia*. A vostra signoria ne ricomandemo.

Data a Capazo a presso Ponte Vigo, a di 27 Ottobre 1521.

Di Vostra Signoria amico et servitor  
MERCURIUS BUA COMES.

57 *Magnifico ac clarissimo domino Antonio Pexauro dignissimo potestati ac capitaneo, domino colendissimo.*

*Tarvisii.*

58<sup>1</sup> *Dil mese di Novembre 1521.*

*A di primo, Venere fo il zorno de' Ogni Santi.* El Doxe fo in chiesa a messa, justa il solito, vestito de veludo cremexin fodrà di dossi, con li oratori Papa, Ferara et Mantoa, chè per esser morto, l'orator di Franza niun vi è.

*Di Treviso, di sier Antonio da cha' da Pexaro podestà e capitano, di eri.* Come havia auto letere di sier Andrea Boldù podestà di Castel Franco, qual lo avisava l'ambasador de l'Imperador esser zonto de li et vegneria a la volta di Mestre per venir in questa terra.

*Di campo, date a Ponte Vigo a di 30, a hore 18, di sier Andrea Gritti procurator, provedador zeneral, et sier Polo Nani capitano di Bergamo.* Avisano esser partiti dil campo di francesi 3000 sguizari, nè si sa la volta teguirano, et ch'el campo pontificio si dovea levar per andar a Provai sul brexan, et che li sguizari tochavano danari per una paga a furia, ma non si voleano levar se i non tochavano una altra paga, nè *etiam* voleano alloggiar con spagnoli; e si dubita che questo campo non vegni ad alozarse a Manerbe lontano 6

mia da Ponte Vigo, dove è alozate le nostre zente; e altre particolarità.

*Di Brexa, di rectori e sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di terra ferma, date a di 30, hore 7 di note.* Come hanno letere dil vicario di Maerberbe, il campo inimicho esser levato di Hostian e si dubitava non facesse quella volta per esser la strada dreta di andar a Milano. *Item*, haver auto uno messo con letere dil Proveditor di Asola et dil podestà, ch'è brexan. Avisano il campo pontificio et cesareo haver comandato per tutto il brexan cari con vitulari da uva suso per far scalo, in modo che temevano molto non volesseno venir a tuor quel loco di Asola et vi venisseno a campo. *Præterea*, esser li zonto uno messo a posta, vien di Medola, dice che sguizari de li tochavano danari a furia, et haver visto tutto lo exercito, si pontificio, come cesareo, alloggiato tre mia lontano dil campo di ditti sguizari in uno loco nominato . . .

Et in le letere dil provedador Gritti, scrive come 58\* monsignor di Lutrech mai non vete haver mior animo di quello l'ha al presente, nè sa la causa, concludendo in fine *litterarum* « Dio ce ajuti ».

Et a meza hora di note, hessendo il Colegio di Savii suso, gionse una posta di Ferara con *lettere dil Duchà et una lettera di sier Alvise Foscari podestà e sier Tomà Moro capitano di Vicenza*, tutte doe drizate a li Capi dil Consejo di X. *Unde* fo mandato a chiamar sier Marin Corner Cao di X, qual era a caixa, che 'l venisse a Palazzo, qual vene passando per Piazza con uno torzo avanti, che messe in paura chi erano in Piazza, e tutti credevano fusse letere di campo. Et cussi fo in camera dil Doxe con li Savii, et lecte ditte letere, et veneno zoso dito Cao, sonata la prima campana, *ut dicitur*, che no 'l vidi non molto di bona voglia, e restorono li Savii in Colegio.

Aduncha è intrati Cai di X questo mexe: sier Marin Corner, sier Andrea Mudazo et sier Nicolò Venier.

*Di Verona, fo letere di sier Bernardo Marzello podestà et sier Francesco da cha' da Pexaro capitano, di eri.* Avisano il campo inimicho esser conzonto con li sguizari, per avisi i hanno.

*Di campo, da Ponte Vigo, dil Griti et Nani, di 30, hore 24.* Come li sguizari partiteno dil campo francese, erano andati a caixa soa e non da li altri sguizari, come si dubitava; et che ditti sguizari ch'è col cardinal Sedunense, tochava tuttavia la seconda paga, et che i dovea dar paga a le zente pontificie et yspane; le qual zente sguizare erano par-

(1) La carta 57\* è bianca.